

- tecnologia

- * Sistemi Multiroom Tutondo.
- * Scambiatore di calore Xsc.
- * Comfort Touch.
- * Weel - Contact.

- illuminazione

- * Illuminazione a sospensione a luce diretta e diretta /indiretta.

- * Linea di prodotti Gemini.

- * Applique per esterni Atia.

- fotovoltaico

- * Due sistemi e un pannello.
- * Il solare fotovoltaico.

- condizionamento

- * Un quadro? Oppure un climatizzatore? Entrambi!

- * Multi Ururu.

- sicurezza

- * Novità per la videosorveglianza.

- * Nuove regole.

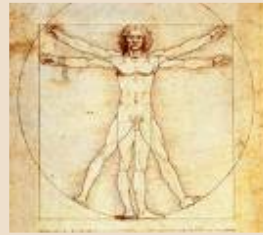
- curiosità

- * Banche

- normative

- * Fisco: contrasto all'evasione fiscale.

- * Il decreto incentivi, è legge.



Tecnologia

Sistemi Multiroom Tutondo di Atec



Sempre più spesso nelle abitazioni, negli uffici, negli ambienti pubblici, la tecnologia domotica viene utilizzata per coordinare servizi in grado di garantire sicurezza,

funzionalità, comfort, comunicazione, entertainment e benessere, adeguandosi allo stile di vita di oggi. La domotica permette il funzionamento, con un solo comando a portata di mano, di vari apparati: audio, video, schermi motorizzati, tapparelle, tende, luci, temperatura. I sistemi Tutondo Multiroom sono componenti essenziali di un sistema coordinato di domotica. Con essi il suono non ha più barriere ed è possibile godere, con massima qualità audio hi-fi, della musica in ogni ambiente, interno o esterno, dell'abitazione o dell'ufficio. Non solo la musica, ma anche i notiziari, i dibattiti, i corsi di aggiornamento, trasmessi dalla radio, dal satellite, letti da un hard disk, scaricati dal web seguono l'utente nei vari luoghi del percorso giornaliero. Il sistema si compone di un impianto centralizzato in grado di sonorizzare tutta l'abitazione; pronto a funzionare in modo indipendente da qualunque stanza o luogo. Ogni spazio può essere corredato da diffusori acustici hi-fi incorporati nelle pareti, da comodi comandi alloggiati nelle placche a muro e da telecomandi sempre a portata di mano. Da ogni locale è possibile selezionare e attivare la sorgente sonora desiderata, ricercare il disco o la stazione radio preferita, regolare toni volumi. Oltre allo spegnimento immediato utilizzando il tasto, si può programmare lo spegnimento automatico differito con il tasto sleep. E si può anche essere piacevolmente svegliati mattina con un brano del cd preferito, al volume impostato, senza disturbare gli altri componenti della famiglia.

Scambiatore di calore Xsc di Orieme



La nuova legge sul fumo ha lo scopo di tutelare la salute dei non fumatori e l'articolo 51 stabilisce

regole, ben precise, sugli impianti di ventilazione e di ricambio d'aria da installare nei luoghi aventi zone destinate ai fumatori.

Il divieto di fumo, che prima era generico ed assoluto in ospedali, mezzi di trasporto pubblico, scuole, uffici di amministrazione pubblica, biblioteche, cinema, teatri e

Saremo felici di inviarVi informazioni o approfondimenti su argomenti di Vostro interesse.



www.cm-impianti.eu info@cm-impianti.eu
tel. 0141.702298 fax 0141.702902
Strada Alessandria, 36 - Nizza Monferrato (AT)
R.E.A. Asti n. 111487 - Cap. Soc. € 51.006,00 i.v.
C.F. / P. Iva / Num.Reg. Imp. Asti 01388250050



musei, viene ora esteso a tutti i locali chiusi ad eccezione di quelli privati non aperti al pubblico e agli esercizi aventi aree destinate ai fumatori.

I locali dovranno quindi adeguarsi installando impianti per la ventilazione ed il ricambio d'aria coerenti con le normative che la nuova legge impone ai gestori di bar e ristoranti. A breve, saranno previsti anche sgravi fiscali per gli esercenti che dovranno affrontare tutte le spese relative agli impianti di depurazione e di ricambio d'aria. La tutela della salute è importante e, grazie alla nuova tecnologia è possibile ottemperare agli obblighi di legge riproducendo un'aria più pura e respirabile.

Nei luoghi chiusi l'aria deve, infatti, avere un continuo scambio: l'aria viziata inquinata da fumo, polvere, batteri deve essere espulsa, per far entrare aria nuova ossigenata.

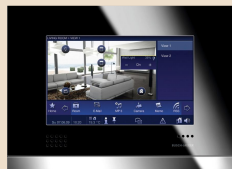
Per ottenere questo scambio evitando dispersioni termiche in inverno o di fresco in estate si utilizzano gli scambiatori di calore. Gli scambiatori di calore Orieme estraggono l'aria inquinata da fumo, polveri, pollini, batteri ed immettono aria nuova ossigenata senza variare la temperatura ambiente: l'aria immessa viene riscaldata (in inverno) o raffreddata (in estate) prima di essere introdotta nell'ambiente.

All'interno dello scambiatore di calore, infatti, l'aria esterna, prima di essere immessa, viene riscaldata o raffreddata attraverso batterie di scambiatori, prelevando il calore residuo dell'aria inquinata, prima che venga espulsa all'esterno.

Lo scambiatore di calore Xsc è dotato di 4 filtri per la massima purificazione dell'aria immessa:

- filtro a maglie strette per le impurità grossolane;
- filtro antibatteri per pollini e virus;
- filtro a carboni attivi per la riduzione di odori, fumo di sigarette e miscele di gas (radon, benzene, ammoniaca);
- filtro ad alta efficienza (Hepa) che arresta fino a 99,97% qualsiasi particella impura presente nell'aria.

Comfort Touch.



Comfort Touch è il nuovo touch screen ABB per il comfort della casa che consente di integrare, in una sintesi innovativa e funzionale, home automation, entertainment e sicurezza. Si tratta, infatti, di un piccolo centro di comunicazione che consente molteplici

servizi: programmazione di scenari differenti per il controllo e l'automazione di luci, clima, motorizzazione di tende e tapparelle, consumo energetico e sicurezza; possibilità di acquisire messaggi scritti e vocali e leggere e-mail; visione e registrazione di filmati e file mp3 per quanto concerne la parte dedicata all'infotainment. Il tutto è gestibile attraverso l'intuitiva interfacci touch a colori, in totale sicurezza grazie al sistema di autorizzazione all'accesso con codice a quattro cifre. Comfort Touch è il completamento ideale delle funzionalità del sistema di building automation ABBi-bus, a standard internazionale EIB/KNX.

Weel-Contact.



Innovativo sistema bus di gestione alberghiera, che consente la gestione integrata di accessi, utenze, clima e risparmio energetico nell'alberghiero e nel terziario avanzato. Un sistema aperto, flessibile, "su misura", perfettamente coordinato con le serie civili Eikon, Idea e Plana, in totale interoperabilità con migliaia di prodotti realizzati dalle aziende associate Konnex, lo standard europeo nell'ambito dell'automazione. Well-contact è proposto nelle tipologie Basic, Classic e Suite, che si differenziano per il diverso grado delle dotazioni, incrementabili in ogni momento.

La programmazione delle funzioni viene effettuata mediante software ETS (Engineering Tools Software) della Konnex

Association, che permette la personalizzazione dei parametri di ogni camera, dalla più semplice alla più sofisticata. Oltre al prodotto, Vimar vi offre un servizio completo di assistenza hardware e software, anche attraverso Providers autorizzati, proponendosi come un fornitore globale ed esclusivo; l'interlocutore giusto per la gestione intelligente di tutte le esigenze attuali e future.



Illuminazione

Illuminazione a sospensione a luce diretta e indiretta/indiretta



Opera di Tre Ci è un apparecchio a sospensione con emissione di luce diretta e indiretta/indiretta; la famiglia si compone di corpi illuminanti di diverse dimensioni: 180, 120, 60 e 45 cm di diametro (le ultime due disponibili anche a plafone).

È realizzato con schermo diffusore in policarbonato infrangibile, con protezione UV e con superficie trattata per un'ottimale distribuzione luminosa. La struttura esterna è in legno lamellare, con finitura laccata bianca o in noce canaletto (noce nero americano); la struttura interna è rivestita in laminato Hpl ignifugo, con classe di reazione al fuoco 1.

Nelle versioni 180 e 120, l'illuminazione diretta è realizzata attraverso l'impiego di lampade fluorescenti con alimentazione elettronica anche dimmerabile, sia analogica sia digitale, mentre l'illuminazione indiretta è resa attraverso sorgenti a scarica a ioduri metallici.

Nelle versioni di diametro 60 e 45, sia a sospensione sia a plafone, l'illuminazione diretta/indiretta è data dalle medesime lampade fluorescenti, fornite di alimentazione elettronica anche dimmerabile, sia analogica sia digitale.

Le versioni 60 e 45 sono disponibili con emergenza permanente integrata di ben 4 ore, grazie all'impiego di led 3 W a 350 mA.

La linea di prodotti Gemini di Tecnoilluminazione



La linea di prodotti Gemini di Tecnoilluminazione, disegnata da Umberto Tosi, è basata su un sistema componibile con moduli orientabili a un led ad alta potenza (led a 2,4 W) con il maggiore flusso luminoso oggi disponibile.

I moduli led, di dimensioni contenute a forma cubica di lato 35 mm, consentono la realizzazione di molteplici configurazioni: a parete, a soffitto, a binario, sospeso, lampadario e proiettore.

Grazie alla flessibilità e facilità di installazione, il sistema Gemini è particolarmente adatto ad applicazioni in cui è necessaria una luce funzionale: luce generale d'ambiente; luce d'accento per esposizioni o musei o architetture; luce scenografica colorata.

La possibilità di controllare e comandare i corpi lampada secondo il protocollo Dali o Dmx consente inoltre una gestione dinamica delle esigenze di illuminazione.

Il materiale è in lega d'alluminio anticorodal Uni 9006/1 (ex 6060) e Uni 9006/4 (ex 6082) anodizzato 20 micron. Sullo

stesso apparecchio è possibile avere differenti aperture di fascio luminoso: diffuso o concentrato o asimmetrico, grazie a ottiche intercambiabili (10°/30°/50°/60°). Nella luce bianca sono disponibili due temperature di colore: luce bianca calda a 3000 K, fredda a 5000 K.

Su richiesta sono disponibili led di altri colori (rosso, verde, blu, ambrato) per ottenere i più svariati giochi di luce.

Applique per esterni Atia.



Atia, l'applique per l'illuminazione d'accento delle facciate di edifici, in grado di creare effetti scenografici su qualsiasi superficie verticale.

Il suo design interpreta in modo originale la forma triangolare, smussandone gli angoli e restituendo così una morbida luce che si diffonde sull'ambiente circostante, regalando all'insieme un tocco di magica atmosfera.

Essenziale e minimalista, Atia è dotata di natura assolutamente versatile e può essere facilmente inserita in diversi contesti architettonici.

L'apparecchio è realizzato da Ghidini in alluminio estruso e viene proposto in duplice versione:

con emissione singola monodirezionale e con emissione doppia, verso l'alto e il basso. Entrambe le soluzioni sono presentate in due dimensioni: con lunghezza da 400 e 500 mm. Il grado di protezione IP65. Le sorgenti luminose utilizzabili sono: Hit 35W; Hit 70W; Hit 150W; QR-111 50W; QR-111 75W; TC-T 18W; TC-T 26W; TC-T/E 42W. Atia è tra le proposte di Ghidini nell'ambito della 19 edizione di Intel, dove l'azienda espone anche i prodotti della Linea Tret, composta da apparecchi studiati per l'illuminazione di spazi esterni di varie tipologie e gerarchie, e dagli incassi storici perfezionati tecnologicamente.



Fotovoltaico

Due sistemi e un pannello.



Per accrescere la capacità produttiva dei pannelli un sistema di raffreddamento può fare la differenza. E' noto infatti che alle alte temperature il pannello vede diminuire la sua resa energetica e per questo riuscire a raffreddarlo

equivale a renderlo più efficiente.

A questo scopo la Anaf Solar ha realizzato High Energy 1 (H-NRG.1), appunto un sistema di raffreddamento per impianti fotovoltaici, la cui caratteristica principale è la capacità di abbattere la temperatura di esercizio e quindi di aumentare la produzione di kWh annui. In che modo? Sul retro del modulo viene applicato un collettore di alluminio il quale raccoglie il calore del pannello fotovoltaico e scalda un sistema a circuito chiuso alimentato da un flusso di acqua/glicole circolante. Attraverso un normale scambiatore di calore acqua/acqua il sistema a circuito chiuso cede il calore raccolto dall'impianto,

abbattendo la temperatura di esercizio. Il risultato è l'aumento dell'efficienza dell'impianto, l'allungamento della vita media dei pannelli, la possibilità di produrre acqua calda sanitaria, lo snervamento invernale dei tetti, l'aumento del COP (Coefficiente di Prestazione) delle pompe di calore. Yves Anaf, presidente del gruppo Anaf: "Siamo orgogliosi e soddisfatti dei riscontri che abbiamo su questo prodotto, che a quanto risulta dagli ordini e dai preventivi, era davvero atteso dal mercato. Il pannello che può produrre sia energia elettrica, sia acqua calda sanitaria, integra efficacemente due tecnologie e aumenta l'efficienza fino al 30%.

Il solare fotovoltaico: dati statistici al 31 dicembre 2009.



Il GSE ha pubblicato, nei giorni scorsi, il Rapporto su "Il solare fotovoltaico. Dati statistici al 31 dicembre 2009" nel quale vengono analizzati gli andamenti e le caratteristiche degli impianti solari fotovoltaici in esercizio in Italia a fine 2009 e della loro

diffusione sul territorio nazionale.

Nella pubblicazione si precisa che la fonte solare oggetto del rapporto riguarda esclusivamente gli impianti fotovoltaici poiché, ad oggi, non sono ancora in esercizio impianti solari termodinamici.

Il Rapporto si apre con una sintetica descrizione della tecnologia degli impianti fotovoltaici seguita da un'illustrazione semplice ed esemplificativa dello schema di funzionamento e da una analisi sull'irraggiamento solare ed una mappa della radiazione solare per l'anno 2009.

Molto interessante è poi il quadro partendo dalla situazione nel 2007, anno in cui non è solo il fotovoltaico ad esplodere in Italia (50.20 MWp di capacità installata), ma c'è anche un vero e proprio boom del solare termico che quasi raddoppia la produzione registrando un +92,8%. Nella graduatoria mondiale di nuova potenza installata nel corso dell'anno, il nostro Paese, grazie all'incentivazione del Conto Energia, è salito dal quarto posto del 2008 al secondo posto del 2009 (con 711 nuovi MW installati), dopo la Germania (3.800 nuovi MW installati).

I dati, pubblicati dall'European Photovoltaic Industry Association (EPIA), mostrano come invece la Spagna abbia subito una battuta d'arresto nello sviluppo di questo mercato; infatti la nuova potenza installata è stata di soli 69 MW. Quanto alla potenza cumulata a fine 2009, l'Italia continua ad essere al quinto posto a livello mondiale, mentre la Germania continua a staccare la Spagna, secondo paese nella classifica, di circa 6 GW di potenza installata.

Sotto il profilo territoriale, al 31 dicembre dello scorso anno il nostro Paese era così suddiviso: il 54% degli impianti fotovoltaici si trovava nel Nord, il 19% al Centro ed il 27% al Sud. Sul podio le "solite" tre Regioni: al primo posto la Lombardia (15,2% del totale), seguita dal Veneto (9,6%) e dall'Emilia Romagna (9,3%). Quarto posto per la Puglia (7,4%), quinto per la Toscana (7%). La prima Provincia è, guarda caso, lombarda. E, infatti, Brescia da occupare il primo posto in classifica (3,82% del totale) seguita da Roma (3,62%) e Torino (3,25%).

Il confronto tra Nord e Sud è meno sensibile quando si analizza la potenza installata degli impianti fotovoltaici: il Nord ottiene il 42% della capacità installata ma il Sud si posiziona al 37% e il Centro al 21%. È interessante rilevare che del 37% raggiunto dal Sud, il 18,8% è della sola Puglia che, tra l'altro, è la Regione italiana che svetta per potenza installata anche davanti alla Lombardia che, pur primeggiando per numero di installazioni, ha una quota di potenza installata pari all'11,1% sul totale nazionale.



Condizionamento

Un quadro? Oppure un climatizzatore? Entrambi!



Art Cool Gallery Il climatizzatore Inverter ART COOL Gallery rappresenta la perfetta armonia fra alta tecnologia e design raffinato: oltre ad offrire il massimo comfort grazie alla diffusione dell'aria in tre direzioni, è capace di integrarsi in qualsiasi tipo di arredamento e nel pannello frontale si possono esporre le proprie fotografie o stampe preferite.

Auto Clean

FUNZIONE AUTO CLEAN: ELIMINAZIONE DI CATTIVI ODORI E PULIZIA PIÙ RAPIDA.

La funzione Auto Clean impedisce la formazione dei cattivi odori nell'unità interna. Terminato l'uso del climatizzatore, asciuga lo scambiatore dell'unità interna, eliminando ogni traccia di umidità, per impedire la formazione di muffe e cattivi odori. Questa operazione viene effettuata in modo totalmente automatico, senza nessun intervento di pulizia manuale. La funzione Auto Clean si attiva automaticamente al termine del funzionamento in raffreddamento.

Comando a infrarossi con pulsanti luminescenti

Pratico, maneggevole, confortevole, ergonomico: con il nuovo telecomando LG potrai azionare le tue funzioni preferite comodamente seduto in poltrona. Il grande display a cristalli liquidi facilita la visibilità ed i grandi pulsanti luminescenti rendono l'utilizzo facile ed intuitivo.

Timer di spegnimento 24 ore



Healthy Dehumidification

Grazie all'uso di una logica di funzionamento del tutto innovativa rispetto alle unità convenzionali, è possibile ridurre l'umidità in ambiente senza raffreddarlo eccessivamente espellendo l'aria verso l'alto.

Inverter

Le unità Inverter, grazie al compressore a velocità di rotazione variabile, sono in grado di adattare la quantità di aria fresca e calda da erogare nell'ambiente in funzione dell'effettivo fabbisogno. Di conseguenza il consumo energetico delle unità inverter risulta mediamente inferiore del 44% rispetto ad un'unità convenzionale. I condizionatori Inverter hanno un livello di rumore sia dell'unità interna che esterna molto limitato. L'unità esterna è dotata di compressore e ventilatore a rumore e vibrazioni ridotte e l'unità interna è particolarmente silenziosa grazie al motore BLDC. Inoltre le unità Inverter sono in grado di mantenere con maggior precisione le temperature selezionate in ambiente, variando la potenza erogata. In questo modo la temperatura ambiente viene mantenuta entro 0,5°C dalla temperatura selezionata.

Preriscaldamento

I modelli di climatizzatori LG a pompa di calore sono equipaggiati con una funzione che, in modalità riscaldamento, ferma il ventilatore interno nel caso in cui la temperatura dello scambiatore di calore non sia sufficiente a generare aria calda da espellere in ambiente

PER INFORMAZIONI E/O PREVENTIVI CONTATTATECI AI NOSTRI RECAPITI

Multi Ururu sistemi di climatizzazione.



I nuovi sistemi di climatizzazione Multi Ururu di Daikin consentono un controllo dell'aria interna, grazie alla regolazione della temperatura, del livello igrometrico e all'immissione di aria primaria dall'esterno. Sono disponibili in versione pompa di calore e dotati della funzione di umidificazione, per la quale non è necessario l'allacciamento alla rete idrica. Ciò è possibile grazie alla

zeolite, materiale speciale che, integrato nella motocondensante, cattura l'umidità presente nell'aria esterna. L'umidità viene convogliata nell'unità interna e quindi rilasciata nell'ambiente climatizzato. Si tratta di un meccanismo autopulente, che ha permesso di eliminare il classico serbatoio d'acqua allacciato alla rete idrica, tipico degli umidificatori più comuni. La portata massima di umidificazione è di 450 ml/h.

Ururu Multi dispone della funzione di ventilazione e purificazione, mediante la quale si introduce aria nuova all'interno degli ambienti senza aprire le finestre.

Alle unità esterne, disponibili in due grandezze da 4 e 5 kW di potenza nominale, è possibile collegare due unità interne, anche in combinazione asimmetrica. I modelli proposti sono due: il classico a parete in quattro grandezze (25-35-42-50) e la versione a pavimento, disponibile in tre taglie (25-35-50). Il telecomando a infrarossi è dotato di un timer programmabile settimanalmente.



Sicurezza

Novità per la videosorveglianza.



Dal mese di febbraio 2010 è disponibile l'innovativa soluzione veicolare per il videoregistratore compatto Compact GLOBO di HESA a 4 ingressi per 4 telecamere.

Si tratta di una novità assoluta che, tramite l'antenna GPS fornita come accessorio, consente la visualizzazione remota, la localizzazione del veicolo su mappe grafiche e un tracciamento video in tempo reale essendo grazie all'antenna Gps un localizzatore satellitare di tecnologia molto affidabile. Un sistema di grande precisione e qualità poiché è in grado

anche di effettuare il riconoscimento “facciale” di persone della quali occorre ricostruire l’identità.

Compact GLOBO è alimentato con un voltaggio variabile da 5 a 36 Volt, secondo il tipo di veicolo; le barche utilizzano infatti l’alimentazione a 24 Volt mentre le auto quella a 12 Volt. Compact Globo è già provvisto di uscita-alimentazione a 12Vc.c. per le telecamere e, soprattutto, è collegabile al Centro di controllo con una semplice chiavetta UMTS.

Le funzioni di questo compatto impianto –disponibile ad un prezzo decisamente contenuto trasformano il veicolo in un avanzato sistema interattivo di videocontrollo e videosorveglianza che consente di vedere e sentire letteralmente in diretta cosa accade attraverso la telecamera o le telecamere sia all’interno del veicolo sia all’esterno. Una” telecronaca” in tempo reale di eventi che contemporaneamente sono visibili dalla centrale e che vengono registrati trasformandosi così in materiale di documentazione e prova per qualsiasi utilizzo.

Ma grazie alla sua eccezionale versatilità Compact GLOBO in caso di pericolo diventa un rapido sistema di comunicazione e allarme semplicemente premendo un pulsante. Questo nuovo versatile prodotto di HESA è il "fratello minore" della gamma GLOBO, molto richiesto nella versione da tavolo, dalle dimensioni estremamente compatte, si caratterizza per i 4 ingressi video, HD da 320Gb, registrazione in tempo reale a 100 ips, formati di compressione proprietari e, soprattutto, per l’estrema velocità di trasmissione delle immagini, che lo rende pressoché unico nel panorama TVCC attuale.

Nuove regole per l’installazione di telecamere e sistemi di videosorveglianza.



L’Autorità Garante per la protezione dei dati personali lo scorso 8 aprile 2010 ha varato le nuove regole alle quali dovranno conformarsi soggetti pubblici e privati per installare telecamere e sistemi di videosorveglianza.

Il nuovo provvedimento sostituisce quello emanato nel 2004, ed introduce importanti novità, in considerazione dell’aumento massiccio di installazione di sistemi di videosorveglianza e dei numerosi interventi legislativi adottati in materia..

L’installazione dovrà avvenire nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali e delle altre disposizioni dell’ordinamento applicabili in materia di tutela della privacy.

I cittadini che transitano in aree sorvegliate dovranno essere informati con cartelli (visibili al buio se la videosorveglianza è attiva in orario notturno), i sistemi di videosorveglianza installati da soggetti pubblici e privati (esercizi commerciali, banche, aziende ecc.) e collegati alle forze di polizia dovranno essere segnalati da uno specifico cartello informativo, elaborato dal Garante. Solo per le telecamere installate per la tutela dell’ordine e della sicurezza pubblica non sarà fatta segnalazione. Le immagini registrate inoltre potranno essere conservate per un periodo limitato e fino ad un massimo di 24 ore (fatte salve speciali esigenze relative a indagini di polizia e giudiziarie). Per attività particolarmente rischiose è invece ammesso un periodo più ampio, comunque non superiore alla settimana.

SETTORI DI PARTICOLARE INTERESSE

Sicurezza urbana: i Comuni hanno l’obbligo di mettere cartelli che segnalino la presenza, salvo che le attività di

videosorveglianza siano riconducibili a tutela della sicurezza pubblica, prevenzione o repressione dei reati.

Sistemi integrati: per i sistemi che collegano telecamere tra soggetti diversi, sia pubblici che privati, sono obbligatorie specifiche misure di sicurezza (per es. contro accessi abusivi alle immagini).

Sistemi intelligenti: per i sistemi dotati di software che permettono l’associazione di immagini a dati biometrici o in grado, ad esempio, di riprendere e registrare eventi anomali e segnalarli, è obbligatoria la verifica preliminare del Garante.

Violazioni al codice della strada: sono obbligatori i cartelli che segnalano sistemi elettronici di rilevamento delle infrazioni; le telecamere possono riprendere solo la targa del veicolo.

Deposito rifiuti: è lecito l’utilizzo di telecamere per controllare scariche di sostanze pericolose ed “eco piazzole”.

SETTORI SPECIFICI

Luoghi di lavoro: le telecamere possono essere installate solo nel rispetto delle norme in materia di lavoro: è vietato il controllo a distanza dei lavoratori, sia all’interno degli edifici, sia in altri luoghi di prestazione del lavoro.

Ospedali e luoghi di cura: è vietata la diffusione di immagini di persone malate mediante monitor quando questi sono collocati in locali accessibili al pubblico. E’ ammesso, in casi indispensabili, il monitoraggio dei pazienti ricoverati in particolari reparti (per es., rianimazione), ma l’accesso alle immagini è consentito solo al personale autorizzato e ai familiari dei ricoverati.

Istituti scolastici: è ammessa l’installazione di sistemi di videosorveglianza per la tutela contro gli atti vandalici, solo negli orari di chiusura.

Taxi: le telecamere non possono riprendere in modo stabile la postazione di guida e la loro presenza deve essere segnalata con appositi contrassegni.

Trasporto pubblico: è lecita l’installazione su mezzi di trasporto pubblico e presso le fermate, rispettando limiti precisi (per es., riprese senza l’uso di zoom).

Web cam a scopo turistico: la ripresa delle immagini non deve identificare le persone.

Tutela delle persone e della proprietà: contro possibili aggressioni, furti, rapine, atti di vandalismo, prevenzione incendi, ecc., si possono installare telecamere senza il consenso dei soggetti ripresi, sulla base delle prescrizioni del Garante.



Curiosità

Banche: in arrivo la Guida per rating a misura di Pmi.

Il 4 e il 5 maggio scorso l’Abi (associazione bancaria italiana) ha organizzato a Roma una “due giorni” dedicata a “Basilea 3 - Banche e imprese verso il 2012”. Un Evento all’insegna del confronto sui temi legati alla proposta di riforma dei requisiti sul capitale e al centro del dibattito internazionale.

Il Direttore generale dell’Abi, Giovanni Sabatini ha affermato che “È necessaria un’attenta analisi dell’impatto dei nuovi standard non soltanto sulla stabilità degli intermediari ma anche sulle ricadute sul sistema economico



in generale. Le banche hanno sostenuto il sistema continuando a erogare credito e continueranno a sostenere l'economia, ma la ripresa è ancora fragile e un'applicazione non sufficientemente graduale e troppo rigida delle nuove norme potrebbe comprometterla".

Quest'anno l'evento vuole essere una guida verso Basilea 3 e rappresenta un appuntamento chiave per capire quali sono le novità regolamentari e quali i passi fondamentali per affrontarle,

anche in vista dell'introduzione dei nuovi criteri a partire dal 2012.

Nel corso della prima giornata ABI dedicata a Basilea 3 sono emerse importanti considerazioni sul rapporto tra banche e imprese: è necessario fornire più qualità nel valutare il rating delle aziende, che non dovrà tenere conto solamente dei numeri. Devono essere valutati gli scenari evolutivi del sistema economico e dell'accesso al credito delle imprese in tempo di crisi.

Nello caso delle piccole e medie imprese è stata nuovamente sottolineata la necessità di valutare con attenzione l'impatto delle nuove regolamentazioni per la definizione di un nuovo rapporto di fiducia tra banche e aziende, soprattutto in relazione alla proposta di riforma dei requisiti sul capitale. Per sostenere l'economia le banche devono sostenere le imprese anche utilizzando un sistema di valutazione più "flessibile" nella stima dell'affidabilità creditizia. Insomma è necessario riannodare i fili della fiducia reciproca, elemento indispensabile per dare ossigeno alle imprese in crisi di liquidità e per spingere sulla ripresa economica che, altrimenti, rischia di rimanere inchiodata.

"Siamo testimoni di una crisi profonda che richiede comunicazione e dialogo quotidiano tra banche e imprese e un comune impegno con l'obiettivo di far recuperare competitività e crescita al Paese. Anche per questo, in una situazione come quella attuale, il giudizio sull'affidabilità dell'impresa espresso dal rating non può essere solo il frutto di un'analisi quantitativa, ma deve essere anche il risultato congiunto della capacità dell'impresa di rappresentare e valorizzare le informazioni di natura qualitativa che la caratterizzano e della capacità della banca di utilizzare al meglio tali informazioni attraverso un rapporto aperto e costruttivo che alimenti la fiducia reciproca". Così ha commentato il Direttore generale dell'Abi la presentazione della guida Conoscere il Rating, iniziativa realizzata nell'ambito dell'Osservatorio Permanente sui rapporti banche-imprese, a cui partecipano oltre all'Abi tutte le principali rappresentanze di impresa.

regionali e provinciali in primis) a sfruttare al massimo le potenzialità offerte dalla riorganizzazione avviata lo scorso anno, nonché le sinergie ottenibili dal coordinamento e dall'interazione con i Comuni e la Guardia di finanza.

La novità di quest'anno è legata al "tutoraggio", da porre in essere per le imprese che nel 2008 hanno conseguito un volume d'affari o di ricavi non inferiore a 200 milioni di euro. L'abbassamento della soglia di 100 milioni di euro rispetto all'anno scorso comporterà un incremento dei soggetti da sottoporre a tale attività (da 1.000 a circa 1.600 imprese). Un'attività che, si ricorda, trova il suo momento di sintesi nella redazione della "scheda di analisi del rischio", propedeutica – in relazione al livello di pericolosità fiscale assegnato – alla scelta dello strumento di controllo da utilizzare.

Tra i parametri da utilizzare per la valutazione dell'intensità di rischio, c'è quello della verifica del rispetto della soluzione interpretativa indicata dall'Agenzia in sede di risposta alle istanze di interpellato.

Per quanto riguarda, poi, i criteri di selezione da utilizzare per l'individuazione delle posizioni da sottoporre a controllo mediante attività istruttorie esterne, particolare rilevanza va data agli arbitrati internazionali, alle ristrutturazioni transnazionali, alle dinamiche dei prezzi di trasferimento e alla presenza di significative variazioni o anomalie nei risultati d'esercizio, ovvero alla genesi di perdite fiscali.

Si richiede di intensificare fortemente i controlli nei confronti delle imprese di medie dimensioni (accurata analisi del rischio di evasione attraverso i trend dichiarativi dell'ultimo quadriennio: redditività bassa o nulla, volume d'affari non coerente con le potenzialità aziendali, crediti Iva di particolare rilevanza).

Relativamente le imprese di piccole dimensioni, da maggio è prevista una campagna di controlli (circa 10mila interventi), da attuare attraverso accessi brevi, finalizzata alla verifica della veridicità dei dati dichiarati ai fini dell'applicazione degli studi di settore, da parte dei soggetti risultati congrui.

Sarà, poi, incrementata la quota di controlli "dedicata" a esercenti arti e professioni, privilegiando allo scopo, ricorrendone i presupposti, le indagini bancarie.

Prosegue, infine, la lotta alle compensazioni indebite. Allo scopo, è prevista l'implementazione, in corso d'anno, delle segnalazioni relative alle compensazioni "a rischio", effettuate nel periodo 2003-2007.

Il decreto incentivi è legge.



Il cosiddetto "decreto incentivi" è stato approvato in via definitiva dal Senato. Infatti, il testo del Dl n. 40/2010, varato dal Governo e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 26 marzo scorso, è stato integrato durante il suo iter parlamentare.

Alcune le novità fiscali:

- intensificate le misure finalizzate al contrasto delle frodi carousel e delle cartiere: le imprese dovranno inviare, attraverso il modello di Comunicazione unica, anche le informazioni relative a operazioni di conferimenti d'azienda, fusione e scissione realizzate con l'estero;

- stop alle vecchie liti tributarie pendenti da oltre dieci anni. In caso di vittoria in primo e secondo grado, i contribuenti possono risolvere il contenzioso davanti alla Corte di Cassazione pagando una somma pari al 5% del valore della controversia. Inoltre, per i gestori della riscossione esistenti prima di Equitalia, è prevista una chiusura agevolata delle controversie pendenti con il Fisco e relative alle attività svolte fino al 30 giugno 1999.

- cambiamenti anche per sotto il profilo della riscossione: Equitalia non potrà più iscrivere l'ipoteca sulla casa per chi ha debiti inferiori a 8mila euro. Inoltre, un contribuente, iscritto a ruolo, che ha già pagato potrà bloccare la riscossione coattiva dimostrando l'avvenuto pagamento;

- norme più stringenti anche in ambito contributivo: si prevede l'iscrizione a ruolo del recupero coattivo di somme indebitamente erogate dell'Inps e di crediti contributivi dello stesso Istituto.



Normative

Fisco: contrasto all'evasione fiscale.



L'Agenzia delle Entrate ha un obiettivo per il 2010: più efficacia dei singoli controlli, in termini di recupero e di prevenzione. Vuole

migliorare i già importanti risultati ottenuti nel 2009 nell'ambito della prevenzione e del contrasto all'evasione fiscale utilizzando lo strumento dei controlli "di qualità", che portino, cioè, ad un incremento dei risultati conseguenti dalle singole verifiche, in termini di imposte accertate e definite.

Tutto ciò viene affermato nella circolare 20/E del 16 aprile scorso con la quale si richiamano le strutture locali (direzioni